



COPIA

COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE

Città Metropolitana di Palermo

Piazza Municipio n°11, C.A.P. 90010

tel. 0921674083 – 0921674775 fax 0921674386

<http://www.comune.sanmaurocastelverde.pa.it>

e-mail: comune@comune.sanmaurocastelverde.pa.it - pec: comune.sanmaurocastelverde.pa@pec.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°23 del 18-07-2023

Oggetto:

**APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2023-2025 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI
2023-2025**

L'anno duemilaventitre, il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 17:10 e seguenti, nell'apposita sala del Comune suddetto, appositamente convocata, in seduta pubblica straordinaria, con determina Presidenziale n° 6 del 13/07/2023 si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio Comunale in presenza.

Presiede la seduta il Presidente Giuseppe Maccataio.

Consiglieri Comunali: presenti n° 9, assenti n° 1 così come segue:

MACCATAIO GIUSEPPE	P
Caruso Giuseppina	A
Occorso Mauro Rosario	P
PEDEVILLANO SANTINA	P
PEPE ROSA	P

SCIALABBA ADRIANA	P
CASSATA MAURO	P
CIPRIANO GRAZIELLA	P
DINO MARIANO	P
FARINELLA VINCENZO	P

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott.ssa Letizia Fiorello.

Il Presidente Giuseppe Maccataio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto sopra indicato;

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2023-2025**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, da ultimo aggiornati dal D.M. 07/09/2020, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, recentemente modificato ad opera dei DM 01/03/2019 e 01/08/2019, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che

tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio “non negativo”;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei settori e dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023-2025;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

RICHIAMATO l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, modificato dall'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno di imposta 2020, le deliberazioni regolamentari e tariffarie riguardanti la TARI, la TOSAP, l'imposta sulla pubblicità, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari il diritto sulle pubbliche affissioni, l'imposta di scopo, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

CONSIDERATO che, in relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe, ed ha nel corso del 2021 approvato l'aggiornamento dei predetti criteri estendendo il riconoscimento dei costi del servizio integrato dei rifiuti da un periodo previsionale annuale ad un periodo previsionale quadriennale (Delibera del 03 Agosto 2021 363/2021/R/RIF dell'Autorità sui rifiuti ARERA);

RICHIAMATO il D.M. 30 maggio 2023 con il quale è stato disposto il differimento al 31 luglio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023- 2025 degli enti locali;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 12.05.2020 di approvazione delle aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU) per l'esercizio 2020, che sono state richiamate e confermate per l'esercizio 2023 con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30.05.2023;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 816 e seguenti della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ai sensi del quale dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle

pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada sono sostituiti dal nuovo “canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”, comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione – nota di aggiornamento) per gli esercizi 2023-2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 15.06.2023;

PRESO ATTO che nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 è contenuto il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del triennio 2023-2025 e la conseguente determinazione del tetto massimo di spesa, tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

DATO ATTO che nel D.U.P., ai sensi del punto 8.2 del principio applicato della programmazione, sono inseriti ed approvati contestualmente, i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008;
- programma di affidamento degli incarichi individuali di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'amministrazione - 2023-2025;
- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada ai sensi art. 208, commi 4, 5 e 5-bis, del nuovo codice della strada emanato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, allegata al Rendiconto 2021, prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la certificazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 (prot. n. 5047 del 03.07.2023) nonché il prospetto sui vincoli di spesa previsti ai sensi dell'art. 33 del D.l. 34/2019;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO pertanto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTA la deliberazione consiliare n. 30 del 07.11.2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;

CONSIDERATO che il Comune di San Mauro Castelverde, avendo una popolazione inferiore a cinquemila abitanti, non è tenuto all'approvazione del bilancio consolidato, come disposto dal DM 01/03/2019;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo le schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 25 del 30.03.2021 con cui, ai sensi del DM 10 novembre 2020, ed in particolare l'Allegato A, l'Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 42 del 15.06.2023, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

DATO ATTO:

CHE l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sull'approvazione del D.U.P. (Parere prot. Arrivo n. 4714 del 20.06.2023) e sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 ed ai suoi allegati (Parere prot. Arrivo n. 5051 del 03.07.2023);

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023-2025, del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;

2) DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, secondo gli allegati alla presente che ne diventano parte integrante e sostanziale;

3) DI APPROVARE la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 allegata alla presente;

4) DI APPROVARE il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

5) DI DARE ATTO che il Revisore si è espresso favorevolmente all'approvazione del D.U.P. (Parere prot. Arrivo n. 4714 del 20.06.2023);

6) DI DARE ATTO che il Revisore si è espresso favorevolmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 (Parere prot. Arrivo n. 5051 del 03.07.2023);

7) DI ALLEGARE i seguenti atti:

- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- certificazione del Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 in materia di spese del personale;

8) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1 commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019);

9) DI DARE ATTO che nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (D.U.P.) sono compresi e quindi contestualmente approvati i seguenti ulteriori documenti di programmazione:

- Piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 e piano annuale delle assunzioni;
- Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008;

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008;
- Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 ed elenco annuale dei lavori ;
- Programma biennale delle forniture e dei servizi;
- Programma di affidamento degli incarichi individuali di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'amministrazione - 2023-2025;
- Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada ai sensi art. 208, commi 4, 5 e 5-bis, del nuovo codice della strada emanato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

10) DI ALLEGARE la deliberazione consiliare n. 30 del 07.11.2023, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;

11) DI DARE ATTO che la Giunta Comunale, con delibera n. 25 del 30.03.2021 , ai sensi del DM 10 novembre 2020, ed in particolare l'Allegato A, ha deciso di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL;

12) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

13) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

Successivamente, a seguito di separata votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento
BUTTITA ROBERTA
Firmato elettronicamente

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regularità Contabile .

San Mauro Castelverde, 05-07-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to BUTTITA ROBERTA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regularità Contabile .

San Mauro Castelverde, 05-07-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to BUTTITA ROBERTA

Si passa, dunque, alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno "Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025".

Il Presidente dà lettura della proposta e invita il Responsabile dell'area economico-finanziaria ad intervenire per l'illustrazione della stessa.

Prende la parola la Dott.ssa Buttita illustrando il contenuto del documento unico di programmazione proposto e precisando che, nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, il D.U.P ha una struttura semplificata.

Prosegue, esponendo il contenuto dell'emendamento acquisito con nota prot. n. 5448 del 18.07.2023 presentato congiuntamente dai Consiglieri Cassata, Occorso, Dino, Cipriano, Pepe, Scialabba, corredato dei necessari pareri di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole dell'organo di revisione contabile.

Si prosegue con l'esposizione del contenuto del bilancio di previsione, evidenziando che, nello stesso, sono previste le somme derivante dai finanziamenti ricevuti, nonché, sul fronte delle spese, gli incrementi derivanti da rincari della pubblica illuminazione e dell'acquedotto. Ribadisce l'importanza programmatica del bilancio ed evidenzia che, alla luce del principio di flessibilità, esso può essere soggetto a variazioni nel corso dell'esercizio.

Interviene il Responsabile dell'area tecnica, Arch. Franco, chiarendo che, con riferimento all'acquedotto, l'incremento si riferisce alla previsione del servizio aggiuntivo di pompaggio dei pozzi in località Pirato posto a carico del gestore.

Prende la parola il Presidente che, con riferimento all'emendamento proposto, afferma che la volontà di epurare dal DUP i terreni indicati ai n. 8, 9, 10 e 11 del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari è stata manifestata nella seduta di approvazione dell'anno precedente,

con sospensione del Consiglio comunale ma di non aver proceduto alla presentazione dell'emendamento alla luce dell'imminente scadenza del termine di approvazione del bilancio.

Il Presidente dà, dunque, lettura dell'emendamento e invita i consiglieri ad intervenire.

La Dott.ssa Buttitta evidenzia che l'approvazione dell'emendamento implica la qualificazione del bene come patrimonio indisponibile.

Il Cons. Farinella chiede chiarimenti sul contenuto dell'emendamento.

Il Presidente chiarisce che il pregresso inserimento dei sopra menzionati beni all'interno del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari ha determinato la qualificazione dei terreni come beni del patrimonio indisponibile, mentre l'approvazione dell'emendamento ne determina l'indisponibilità.

L'Arch. Franco interviene chiarendo che detti beni non sono di primo inserimento nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, essendo presenti anche nelle annualità precedenti.

Il Cons. Dino ribadisce che la questione dell'eliminazione dei terreni dal DUP era stata sollevata nell'anno precedente ma di non aver dato luogo alla presentazione dell'emendamento per non paralizzare l'approvazione del bilancio.

Il Sindaco lamenta di non aver avuto previa conoscenza dell'emendamento e chiede chiarimenti, evidenziando che detti terreni vengono affittati come erbe da pascolo. Dichiarando inoltre, che, in passato, l'intento di alienarli è sorto in quanto trattasi di beni aventi scarso valore, dunque non aventi grande incidenza sul bilancio.

Il Cons. Dino replica che trattasi di circa 52 ettari.

L'Arch. Franco ribadisce che la valorizzazione del bene richiede che esso sia inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il Presidente afferma che detti terreni sono stati interessati da incendi e che di essi occorre effettuare una programmazione triennale.

Il Cons. Occorso interviene, osservando che, alla luce dell'approvazione annuale del bilancio di previsione, l'eliminazione dei beni dal DUP 2023-2025 non impedisce che gli stessi vengano reinseriti nella programmazione dell'anno successivo.

La Dott.ssa Buttitta sottolinea che la programmazione è triennale e che, pertanto, un eventuale reinserimento dei beni in questione nell'anno successivo sarebbe in contrasto con il principio della programmazione di cui al d.lgs n. 118/2011.

Il Sindaco afferma che i terreni interessati da incendio non sono necessariamente inutilizzabili e che sarebbe preferibile alienarli, anziché subire la presenza di animali illegittima.

A questo punto, il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire.

Non essendoci interventi, il Presidente passa alla votazione sull'emendamento.

Favorevoli: 9/9; contrari: 0; astenuti: 0.

Il Presidente dichiara l'emendamento approvato all'unanimità.

Si mette ai voti la proposta emendata.

Favorevoli: 9/9; contrari: 0; astenuti: 0.

Il Presidente dichiara la proposta emendata approvata all'unanimità.

Si mette ai voti l'immediata esecutività.

Favorevoli: 9/9; contrari: 0; astenuti: 0.

Il Presidente dichiara la delibera immediatamente esecutiva

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
F.to MACCATAIO GIUSEPPE

Il Consigliere Anziano
F.to Occorso Mauro Rosario

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Letizia Fiorello

E' copia conforme all'originale
Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Letizia Fiorello)

PUBBLICAZIONE

Certifico io Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 19-07-2023 (*art. 11, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44*).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Letizia Fiorello)

ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18-07-2023

- ☐ Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (*art. 12, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44*).
- ☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (*art. 12, comma 2, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44*)

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Letizia Fiorello)